



Allegato A al Documento del 15 maggio

## ESAMI DI STATO A.S.2022/2023

**CLASSE: V SEZ. C INDIRIZZO: LSU**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO Docente: MENZÀ CATERINA**

ore di lezioni settimanali n°4; tot. annuale ore n°144; effettive: 100 (al 29/04/2023).  
Si stima che fino al termine dell'anno scolastico verranno effettuate 23 ore di lezioni.

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

#### In termini di competenze:

Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie;  
Saper leggere e interpretare un testo cogliendone i vari contenuti, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici rilevanti;  
Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le diverse linee interpretative.

#### In termini di abilità:

Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali;  
Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...);  
Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe;  
Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze acquisite e avvalendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro;  
Elaborare analisi e interpretazioni di testi letterari (sia in prosa che in poesia), secondo la tipologia A;  
Analisi e produzione di testi argomentativi, di ambito vario, secondo la tipologia B, con un linguaggio chiaro e nel rispetto di una generale coesione logico-sintattica;  
Svolgere riflessioni critiche a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità vicine all'orizzonte di esperienze e interessi del mondo giovanile, a partire da testi d'appoggio, secondo quanto previsto dalla tipologia C;  
Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto a nodi comuni, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

#### In termini di conoscenze:

Conoscenza approfondita dello sviluppo della letteratura italiana e dei suoi più rappresentativi

autori dal Romanticismo al secondo Novecento, debitamente inseriti nella temperie storico-culturale di riferimento; analisi dei loro testi più significativi ed inquadramento nei rispettivi generi letterari di pertinenza.

## 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

### I Quadrimestre

**U. FOSCOLO:** gli aspetti più importanti della biografia. Il pensiero politico; la visione dell'uomo; la concezione della storia; la visione della natura; la poetica.

Inquadramento delle "Ultime lettere di Jacopo Ortis", il genere letterario, la trama, le tematiche più importanti; la duplice interpretazione del finale; il rapporto con Goethe; la lingua.

TESTI:

Lettura e commento de "La lettera da Ventimiglia"; *I Sonetti*. Lettura e commento di *Alla sera*; *A Zacinto*; *I Sepolcri*. Lettura e analisi dei vv. 1-77.

**IL ROMANTICISMO:** nascita e diffusione del Romanticismo in Europa; i temi dell'immaginario romantico; lo storicismo; la poetica; i caratteri del Romanticismo italiano; la battaglia tra classici e romantici in Italia.

**A. MANZONI:** biografia ragionata e inquadramento nella temperie storico-culturale. La prima produzione poetica: caratteri generali. Le idee: rapporto tra illuminismo e fede; il pessimismo e l'influsso del Giansenismo. La poetica. La poetica tragica.

Il romanzo storico: Walter Scott e A. Manzoni. *I Promessi sposi*: la genesi, i temi, le tre edizioni, la scelta degli umili, l'ideologia religiosa, il problema del male e il tema della Provvidenza.

TESTI:

Dall'*Adelchi*: "Grandezza e infelicità di Adelchi", Atto III, scena I, vv. 43-102; "La morte di Adelchi", Atto V, scena VIII, vv. 338-364.

**IL PARADISO:** la struttura e l'ordinamento morale; analisi dei Canti I, III.

### II QUADRIMESTRE

**G. LEOPARDI:** biografia ragionata; erudizione e filologia; il rapporto con il Romanticismo italiano ed europeo; il rapporto con il Classicismo; il sistema filosofico leopardiano: il pessimismo storico, il pessimismo antico, il pessimismo cosmico ed il titanismo. La poetica del vago e *indefinito* e la poetica antidiluviana.

Inquadramento degli *Idilli*, delle *Operette morali*, della seconda fase della poesia leopardiana: i "Canti pisano-recanatesi"; caratteri generali della terza fase della poesia leopardiana e de *La ginestra*.

TESTI:

Passi tratti: dalla *Lettera a De Sinner*; dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere" [165-172].

Dagli *Idilli*: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; Dalle *Operette morali*: *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*; *Dialogo della moda e della morte*. Dai "Canti pisano-recanatesi": *A Silvia*. Dal *Ciclo di Aspasia*: *A se stesso*. Dalla *Ginestra*: vv. 1-126.

### IL SECONDO OTTOCENTO

**IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO:** la mentalità positivista; la poetica; l'influenza del Darwinismo. Rapporti tra Naturalismo e Verismo.

### CENNI ALLA SCAPIGLIATURA.

**G. VERGA:** biografia ragionata; le caratteristiche dei romanzi preveristi con particolare riguardo a *Storia di una capinera* ed *Eva*; l'approdo al Verismo e la concezione deterministica, materialistica

e positivista; la poetica e le tecniche narrative del Verga verista; il confronto con il Naturalismo zoliano.

Inquadramento del Ciclo dei vinti, de *I Malavoglia*: il titolo; la struttura: la componente lirica e veristica; la trama; il sistema dei personaggi; il punto di vista narrativo; la "religione della famiglia"; la raccolta: le *Novelle Rusticane*; Mastro don Gesualdo: la struttura, l'ideologia, l'impianto narrativo.

TESTI: Da Eva, Prefazione: "Arte, Banche e Imprese industriali" (in fotocopia).

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo; La lupa. Da *I Malavoglia*, Prefazione: I "vinti" e la "fiumana del progresso". Dalle *Novelle Rusticane*: La roba.

**IL DECADENTISMO EUROPEO:** definizione e uso del termine; la periodizzazione; la genesi; il rapporto tra Decadentismo e Naturalismo; la visione irrazionale del mondo; la poetica; i temi con particolare riguardo all'Estetismo e al vitalismo; lo stile

**G. D'ANNUNZIO:** biografia ragionata (il trasformismo; gli amori; l'esperienza parlamentare; l'impresa di Fiume; i rapporti con il fascismo); la poetica; l'Estetismo: inquadramento de *Il Piacere*; il rapporto tra Andrea Sperelli e l'autore; i limiti dell'Estetismo; le novità strutturali rispetto al romanzo verista. L'ideologia del superuomo e il confronto con Nietzsche. Il progetto delle "Laudi"; sintesi generale dei contenuti di "Maia", "Elettra" e *Alcyone*.

TESTI:

Da *Il Piacere*: (in fotocopia) "Ritratto di Andrea Sperelli" (libro I, cap.II). Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*.

**Dal 5 maggio fino al termine delle lezioni si prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti, dei quali verrà dato resoconto dettagliato nel programma finale:**

Svevo e *La Coscienza di Zeno*. Pirandello. Pascoli, il primo Montale.

Paradiso

#### **TIPOLOGIE TESTUALI:**

Sono state sperimentate tutte le tipologie testuali presenti nella prima prova dell'Esame di Stato.

### **3. Metodi di insegnamento**

L'attività didattica è stata svolta sia attraverso lezioni frontali che dialogate. L'attività didattica, infatti, si è svolta come un percorso di sviluppo di conoscenze e abilità che è stato guidato dalla docente, ma che è stato finalizzato a sollecitare una posizione attiva dello studente.

Molto spazio è stato dedicato alla revisione pressoché individuale delle prove scritte.

### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Manuale in adozione: G.Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Paravia, Torino, 2013 (vol. 2, 3.1, 3.2). Le lezioni sono state integrate, all'occorrenza, da testi e schede di approfondimento forniti in fotocopia dall'insegnante.

### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Non sono state effettuate né visite guidate né attività extracurriculari.

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Sono state riportate alcune insufficienze, in particolare relative alla produzione scritta, e perlopiù sanate in itinere.

## **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Le prove di verifica sono state così articolate: da un lato la produzione di elaborati strutturati secondo le diverse modalità di scrittura previste per gli Esami di Stato, dall'altro lo svolgimento di colloqui orali in itinere, sommativi e interdisciplinari nel corso dell'anno scolastico.

Per quel che attiene il numero delle prove, sono state effettuate mediamente tre verifiche scritte quadrimestrali, secondo le tipologie A, B, C, e una simulazione di prima prova alla fine del secondo quadrimestre; due verifiche orali nell'arco del primo quadrimestre e frequenti verifiche collettive/individuali in itinere nel corso del secondo quadrimestre.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti: acquisizione delle conoscenze; organizzazione logica ed elaborazione critica dei contenuti; capacità di collegamento; competenze applicative; pertinenza e correttezza espositive; aderenza agli stimoli; partecipazione al dialogo educativo; assiduità nello studio; progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

La scala di valutazione adottata dal Liceo Machiavelli è riportata nella tabella allegata al presente Documento; mentre per la valutazione delle prove scritte ci si è avvalsi delle griglie pertinenti alle tre tipologie ed elaborate sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, allegati al presente Documento.

## **8. Giudizio sulla classe e obiettivi raggiunti**

L'insegnante ha avuto continuità didattica sulla classe nell'arco di tutto il secondo biennio e dell'ultimo anno. Malgrado ciò, è stato inevitabile apportare tagli significativi al programma innanzitutto a partire dal precedente anno scolastico, quando le ripercussioni negative di due anni di didattica svolta da remoto sono state rilevate in tutta la loro contezza e hanno costretto l'insegnante, attraverso adeguati spazi di riflessione teorica, numerosi laboratori di scrittura, produzioni assegnate a casa, con conseguente revisione collettiva, a concentrarsi sul recupero di abilità di base quali la comprensione di un testo o di una consegna e la pertinenza del testo prodotto rispetto alla traccia. Da qui si è accumulato comprensibilmente, a cascata, un notevole ritardo nello svolgimento del programma di quest'anno.

Sia pure con qualche momento di discontinuità, gli alunni sono riusciti a riprendere i ritmi necessari e faticosi dello studio quotidiano a casa e, complessivamente, hanno dato prova di un impegno piuttosto costante, raggiungendo gradualmente una consapevolezza sempre maggiore di dover sostenere l'esame finale, strutturato secondo le modalità pre-pandemiche.

Nell'ambito del processo di educazione letteraria è stato dedicato ampio spazio ai testi, alla loro analisi e alla loro interpretazione, in quanto ritenuti i principali strumenti ai fini della decodificazione dei fenomeni letterari, visti nel contesto della loro genesi e della loro evoluzione.

Nel complesso, allo stato, le abilità di sintesi e analisi si attestano in tutta la classe in modo omogeneo, su un livello sufficiente/più che sufficiente, mentre risulta netta la disomogeneità nelle abilità di livello superiore: solo un esiguo gruppo, infatti, è riuscito ad acquisire una buona attitudine all'elaborazione critica dei contenuti disciplinari, si tratta in linea di massima di quegli allievi che hanno saputo organizzare il lavoro individuale, anche spinti da forte motivazione ed interesse; una parte della classe, poi, presenta capacità di rielaborazione nel complesso più che sufficienti; un ultimo gruppo ha, invece, modeste capacità di rielaborazione, manifesta difficoltà nell'approcciarsi autonomamente al sapere e nell'istituire collegamenti interdisciplinari.

Per quel che concerne le tipologie di scrittura, gli allievi hanno svolto con costruttivo impegno le attività didattiche proposte in preparazione dell'esame. Pur permanendo alcune incertezze e fragilità inerenti all'analisi retorica e stilistica di un testo letterario (tipologia A) e difficoltà nell'individuazione della tesi di un testo argomentativo (tipologia B), si sono osservati progressivi miglioramenti in molti alunni, soprattutto in considerazione dei livelli di partenza.

Sul versante più specificatamente linguistico, gli allievi mediamente sanno esprimersi in modo sufficientemente corretto; mentre non risulta sempre adeguato l'uso del linguaggio specifico disciplinare; non mancano poi i casi di allievi in cui si denotano mediocri competenze lessicali e un controllo talora insufficiente del mezzo linguistico dal punto di vista morfosintattico ed ortografico.

In quanto agli obiettivi raggiunti, la classe si presenta divisa in tre fasce: la prima ha conseguito un profitto pienamente sufficiente, perché si avvalsa di un metodo talora mnemonico; la terza fascia, abbastanza consistente, è formata da alunni che hanno partecipato positivamente al dialogo educativo e si è attestata su risultati discreti; infine l'ultimo è un gruppo esiguo di componenti che si è particolarmente distinto durante tutto il percorso curricolare per studio sistematico, disponibilità

ad approfondire i temi presentati nelle varie discipline, buone capacità di riflessione critica, raggiungendo un buon/più che buono livello di preparazione in tutte le materie.  
La classe si è rivelata omogenea sotto il profilo del comportamento, improntato sempre a correttezza e rispetto nei confronti dell'insegnante e ad un buon grado di coesione nelle relazioni reciproche tra gli alunni.

Firenze, 29 aprile 2023

Il Docente  
F.to Caterina Menzà